



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**CONSIDERATO** che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Piemonte, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da-Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. 100 del 3 agosto 2020, acquisita con prot. MATTM- 63950 del

12 agosto 2020, successivamente perfezionata in data 8 settembre 2020, con nota acquisita con prot. MATTM-72026 del 16 settembre 2020, per il progetto definitivo “Nodo di Torino: completamento della linea diretta Torino Porta Nuova-Torino Porta Susa”, localizzato nel territorio del comune di Torino;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 dell’allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale e della Sintesi non tecnica, nonché dell’avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 1°ottobre 2020;

**VISTA** la nota di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. prot. n. 73 del 28 settembre 2022, acquisita al prot. MITE-119633 del 30 settembre 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni allora formulata dal Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot n. 33880 del 19 novembre 2020;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 28 novembre 2022;

**VISTE** le osservazioni presentate da parte del pubblico ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 3 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 378 del 9 gennaio 2023;

**PRESO ATTO** dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici pervenuti ai sensi dell’articolo 24, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 378 del 9 gennaio 2023;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo “Nodo di Torino: completamento della linea diretta Torino Porta Nuova-Torino Porta Susa”;

**PRESO ATTO** che gli interventi sono localizzati nella Regione Piemonte, nel territorio del Comune di Torino, della Città metropolitana di Torino;

**CONSIDERATO** che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n. 32 del 28 luglio 2022, ha comunicato che il progetto di cui trattasi è inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**PRESO ATTO** che gli interventi, presentati a livello di progetto definitivo, si inseriscono nell'ambito di quelli relativi al potenziamento infrastrutturale del nodo di Torino e consistono nel completamento della linea diretta Torino Porta Nuova – Torino Porta Susa; tale linea si sviluppa in affiancamento alla linea storica per un tratto di circa 4 km, di cui 3 km in galleria, precedentemente realizzata ad eccezione di un tratto di circa 130 metri di lunghezza, posto al di sotto di Corso Turati. Oggetto dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale è la realizzazione del predetto tratto di galleria artificiale di sottoattraversamento di Corso Turati; gli altri principali interventi di progetto sono rappresentati dalle opere di contenimento del tratto in trincea tra l'imbocco di Largo Turati e Porta Nuova, dal piazzale di emergenza in corrispondenza dell'imbocco della nuova galleria artificiale lato Porta Nuova, nonché dai nuovi torrini a copertura delle uscite di sicurezza esistenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

**CONSIDERATO** che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, questi saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere espresso dalla Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-2359 del 27 novembre 2020, assunto con prot. MATTM-101658 del 4 dicembre 2020, di esito favorevole, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali che sono state tenute in debita considerazione sia nelle valutazioni che nella formulazione delle condizioni ambientali nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 378 del 9 gennaio 2023, assunto al prot. MiTE-7043 del 19 gennaio 2023, di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Nodo di Torino: completamento linea ferroviaria diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa", nel rispetto di condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. 1546 del 6 febbraio 2023, assunto al prot. MITE-16681 del 6 febbraio 2023, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto riportato nel citato parere prot. 1546 del 6 febbraio 2023 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, non dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.

146 del decreto legislativo n. 42/2004, poiché i lavori relativi al progetto in questione non interessano direttamente aree tutelate dal punto di vista paesaggistico;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 378 del 9 gennaio 2023, costituito da n. 63 (sessantatre) pagine;
- b) parere della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, prot. 1546 del 6 febbraio 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;
- c) parere della Regione Piemonte espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-2359 del 27 novembre 2020, costituito da n. 6 (sei) pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "Nodo di Torino: completamento linea ferroviaria diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 378 del 9 gennaio 2023, riportate da pagina 56 a pagina 63, nella successiva fase di progettazione esecutiva.

2. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, prot. 1546 del 6 febbraio 2023, riportate da pagina 14 a pagina 18, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

### **Art. 4**

#### **Condizioni ambientali della Regione Piemonte**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Piemonte, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-2359 del 27 novembre 2020, qualora non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura.

### **Articolo 5**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con gli uffici competenti della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e della Regione Piemonte con riferimento alle condizioni ambientali di cui all'articolo 4. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 6**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura e alla Regione Piemonte, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**  
  
GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
01.03.2023 09:37:58  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
IL DIRETTORE GENERALE**

**Luigi La Rocca**  
Firmato digitalmente da  
**Luigi La Rocca**  
CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT